

Delibera n° 1032

Estratto del processo verbale della seduta del
7 luglio 2023

oggetto:

VERBALE DI CONFRONTO REGIONALE SULLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI PERSONALE DELLA DIRIGENZA AREA SANITÀ. ESERCIZIO 2023. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che lo stanziamento di risorse regionali aggiuntive per il 2023 alle Aziende ed Enti del SSR da parte della Regione, nell'ambito della propria autonomia e responsabilità finanziaria attribuita in materia di sanità, per la dirigenza sanitaria trova riferimento e fondamento giuridico nelle seguenti disposizioni:

- art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- CCNL dirigenza Area Sanità del 19.12.2019:
 - o art. 6, comma 1, lettera h)
 - o art. 95, comma 4, lettera c)
 - o art. 95, comma 4 lettera f).
- Sezione di controllo per il FVG - deliberazione n. 20/PAR del 19 settembre 2018;
- Art. 128 Legge regionale 9 giugno 2022 n. 8;
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 124 del 16.5.2023.

Accertato che in data 31.12.2022 è scaduta l'intesa regionale sulle risorse finanziarie aggiuntive del personale della Dirigenza dell'Area Sanità sottoscritta il 29 giugno 2022 tra il Vicepresidente e Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile e le Segreterie Regionali delle OOSS della Dirigenza dell'Area Sanità, approvata con provvedimento di GR n. 1155 del 5 agosto 2022;

Richiamata la Legge regionale 9 giugno 2022, n.8 recante *“Disposizioni in materia di relazioni internazionali, biodiversità, caccia, pesca sportiva, agricoltura, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, lingue minoritarie, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, cultura, sport, salute, politiche sociali e finanze (Legge regionale multisettoriale 2022)*, che, all'art.128 rubricato *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del Servizio sanitario regionale”*, comma 8, dispone quanto segue:

<<Al fine di garantire la permanenza dei professionisti del ruolo sanitario e sociosanitario sul territorio, soprattutto in aree disagiate e poco attrattive, di evitare la fuga verso la sanità privata e di valorizzare lo sviluppo delle carriere, l'Amministrazione regionale è autorizzata a destinare le risorse regionali aggiuntive all'incremento dei fondi contrattuali deputati al trattamento accessorio del personale, secondo criteri da definirsi in sede di contrattazione integrativa aziendale. L'assegnazione delle predette risorse alle aziende e agli enti del Servizio sanitario regionale avviene con cadenza annuale>>;

Precisato che la summenzionata disposizione ha carattere temporaneo essendo applicabile fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che, in applicazione della disposizione regionale sopra richiamata, l'obiettivo della Regione è la definizione di linee di indirizzo di carattere generale che orientino la contrattazione integrativa aziendale nell'impiego delle risorse regionali aggiuntive ad incremento dei fondi contrattuali deputati;

Preso atto che le risorse regionali aggiuntive per l'anno 2023 risultano appositamente stanziare per tutto il personale del SSR nella Tabella n. 2 *“Spese sovrazionali”* – Linea n. 22 contenuta nel documento *“LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2023. Approvazione definitiva.”* di cui alla DGR n. 480 del 17 marzo 2023;

Dato atto che l'importo a disposizione del personale della Dirigenza dell'Area Sanità ammonta ad **€ 6.982.935,17**, al netto di qualsiasi onere, da destinare al fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro di cui articoli 95 e 96 del CCNL 19.12.2019 dell'area della sanità- triennio 2016-2018;

Rilevato altresì che:

- a) per il corrente anno, rispetto all'importo complessivo di € 6.982.935,17, la Regione FVG ha assegnato una parte delle risorse finanziarie aggiuntive ad incremento dei fondi aziendali, pari a € 930.750,00 al netto di qualsiasi onere, alla incentivazione della garanzia della copertura dei turni notturni secondo la turnistica programmata nei pronto soccorso e medicina d'urgenza delle Aziende Sanitarie Universitarie Friuli Centrale e Giuliano Isontina nonché dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

- b) le restanti risorse, pari a € 6.052.185,17 al netto di qualsiasi onere, potranno essere finalizzate per particolari progettualità strategiche aziendali, definite anche sulla base della programmazione regionale;

Dato atto che in data 26 giugno 2023 l'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile e le Segreterie Regionali delle OOSS della Dirigenza dell'Area Sanità hanno sottoscritto il verbale di confronto regionale regolante l'attribuzione delle risorse regionali aggiuntive per l'anno 2023;

Rilevato che le risorse di cui sopra sono distribuite tra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale secondo quanto previsto dalla tabella allegata al verbale di confronto regionale sottoscritto il giorno 26 giugno 2023 e che gli stessi Enti dovranno utilizzare le risorse assegnate nel rispetto dell'impiego delle risorse indicate nel verbale di confronto regionale citato;

Ritenuto, pertanto, di approvare il verbale di confronto regionale sulla trattazione complessiva delle risorse regionali aggiuntive esercizio 2023, sottoscritto il giorno 26 giugno 2023 comprensivo della tabella di ripartizione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

Ritenuto, in questa sede, di ribadire che le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale non sono legittimati ad anticipare la corresponsione di risorse regionali aggiuntive fino alla sottoscrizione dell'accordo integrativo aziendale da perfezionarsi, in coerenza con i pareri di varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti e in ossequio ai principi della preventiva adozione di costituzione del fondo e relativa certificazione da parte del Collegio sindacale oltre che della preventiva assegnazione degli obiettivi, entro il 31 dicembre 2023;

Precisato che la mancata sottoscrizione dell'accordo integrativo aziendale entro il 31 dicembre 2023 comporta la restituzione delle risorse alla Regione;

Dato atto che all'onere di spesa conseguente all'accordo complessivo sulle risorse aggiuntive 2023 sottoscritto in data 26 giugno 2023 ammontante, per l'anno 2023, a complessivi **€ 9.343.167,26** (€ 6.982.935,17 cui vanno aggiunti € 2.360.232,09 per oneri riflessi pari al 33,80%) si provvede con quota parte delle risorse già assegnate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2023, così come indicato nella Tabella n. 2 "Spese sovrazionali" – Linea n. 22 contenuta nel documento "LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2023. Approvazione definitiva." di cui alla DGR n. 480 del 17 marzo 2023.;

Tutto ciò premesso,

Su proposta dell'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità

La Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il verbale di confronto regionale sulle risorse aggiuntive destinate al personale della Dirigenza dell'Area della Sanità del Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, sottoscritto il giorno 26 giugno 2023 dall'Assessore Regionale alla Salute Politiche Sociali e Disabilità delegato alla Protezione Civile e le Segreterie Regionali delle OOSS della Dirigenza dell'Area Sanità;
2. di precisare che la mancata sottoscrizione dell'accordo integrativo aziendale entro il 31 dicembre 2023 comporta la restituzione delle risorse alla Regione.
3. che eventuali residui delle risorse aggiuntive distribuite con l'accordo di cui al punto sub 1) torneranno nella disponibilità della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE